

L'INTERVISTA

## Saglia: energia e gas altalenanti fino al 2024

I prezzi dell'energia e del gas continueranno a creare problemi fino all'inizio del 2024, poi la situazione dovrebbe migliorare. È Stefano Saglia, membro del collegio di Arera, a fare il punto della situazione. «I prezzi di gas ed energia sono tornati a crescere, non così tanto come nei mesi scorsi ma comunque siamo su livelli alti». Nei giorni scorsi Arera ha detto che il prezzo del teleriscaldamento è troppo alto. «Lo studio non riguardava solo Brescia, ma tutti — spiega Sa-

glia — Chiediamo di poter intervenire con un meccanismo più efficiente».

a pagina 3 **Bendinelli**

# Saglia: «Elettricità, prezzi instabili per tutto il 2023 ma bloccati per tre anni alle imprese energivore»

Il membro dell'autorità per l'energia: correre con le rinnovabili

di **Thomas Bendinelli**

Resteremo sulle montagne russe almeno fino all'inizio del 2024, poi dovrebbe andare meglio. Almeno si spera. Stefano Saglia è membro del collegio di Arera, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente e non porta buone notizie. «I prezzi di gas ed energia sono tornati a crescere, non così tanto come nei mesi scorsi ma comunque siamo su livelli alti: era atteso e non stupisce, d'altronde la situazione geopolitica non è cambiata. Tutto lascia pensare che i prezzi resteranno medio alti almeno fino al 2024».

**Nei giorni scorsi l'Arera ha detto che il prezzo del teleriscaldamento è troppo alto. I bresciani saranno arrabbiati.**

«Lo studio non riguardava

solo Brescia, ma tutti. Noi abbiamo riscontrato dei prezzi di servizio più alti di quanto dovrebbe essere, soprattutto per chi produce teleriscaldamento non solo da gas ma anche da rifiuti o da altre fonti. Nulla di illecito sia chiaro, è la normativa che consente che il prezzo si formi sul gas. Noi chiediamo di poter intervenire con un meccanismo più efficiente, per cui se produco 10 ma 5 è da gas e 5 è da rifiuto, l'aumento di prezzo non può essere 10».

**Nel frattempo i prezzi sono alti e stanno arrivando bollette salatissime ad imprese e famiglie. Una buona notizia ce l'ha?**

«Sì, più d'una. La prima è che lo stoccaggio è andato bene, siamo oltre il 95% e passeremo un inverno senza razionamenti. La seconda che il rigassificatore di Piombino sarà in funzione dalla primavera, il che ci rassicura un po' anche sull'inverno successivo. Dopodiché dipendiamo ancora per

un buon 20% dal gas russo e per cui il problema non è scomparso».

**Uno studio Confindustria dice che la bolletta energetica delle imprese bresciane è sei volte tanto il 2019.**

«Proprio in questi giorni stanno per essere effettuate le gare per l'energia elettrica per le imprese energivore. Avranno un prezzo fisso per tre anni, 210 euro a MWh contro gli attuali 256, sempre alto ma comunque meglio e soprattutto con un orizzonte definito. Per il gas si sta attuando una procedura simile, che dovrebbe essere operativa entro fine anno».

**Dietro i prezzi alti c'è molta speculazione finanziaria.**

«Possiamo chiamarla come preferiamo. Il dato vero è che



oggi c'è un rischio in più e la finanza lo prezza. E questo avviene in Europa perché noi siamo dipendenti più di altri dal gas e perché siamo in concorrenza con la Cina come acquirenti. E abbiamo visto che la Cina, quando riparte, compra gas e materie prime a qualsiasi prezzo».

**Dobbiamo renderci autonomi rapidamente: le fonti**

**rinnovabili?**

«Dobbiamo raddoppiarle entro il 2030. È questione di sicurezza nazionale, prima che ambientale».

**Risparmiare sui consumi?**

«Si può fare ma il tema riguarda soprattutto il domestico residenziale e la pubblica amministrazione. Le imprese hanno già fatto e stanno facendo grandi investimenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Ex deputato**  
Classe 1971, ex deputato An e Pdl, è stato sottosegretario allo sviluppo economico. È membro Arera nel settennato 2018-2025



Peso:1-4%,3-29%